

MAGAZINE

Giugno 2024



Foto notizia del mese:
Palazzina Basaglia a Lecce,
presentato il nuovo nodo di
welfare "Sale della Terra" in
via Egidio Reale

IN QUESTO NUMERO

- EC, LA NOSTRA ECONOMIA CIVILE: L'OLMERI CLUB SI È RIFATTO IL LOOK ED È DIVENTATO IL WELCOME SPORT VILLAGE DELLA NOSTRA RETE!; IL MODELLO "SALE DELLA TERRA" PRESENTATO ALL'UNIVERSITÀ!; COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: OPPORTUNITÀ E VINCOLI
- MEAN, MOVIMENTO EUROPEO AZIONE NONVIOLENTA: RICERCA APPLICATA, IL PEACE VILLAGE VINCE IL PRIMO PREMIO; LA NONVIOLENZA GIOCA UN RUOLO IMPORTANTE PER LA PACE. I CORPI CIVILI TASSELLO FONDAMENTALE DELLA DIFESA COMUNE EUROPEA; DESTINAZIONE UCRAINA 27-31 MAGGIO 2024;
- I NODI SALE DELLA TERRA IN ITALIA, SALENTO: CONCLUSO IL LABORATORIO DI GASTRONOMIA CON POSSIAMO PRESSO ALIMENTA BISTROT LECCE; PALAZZINA BASAGLIA A LECCE, PRESENTATO IL NUOVO NODO DI WELFARE;
- I NODI SALE DELLA TERRA IN ITALIA, SICILIA: NEL CUORE DELLA SICILIA CON I SAI
- PCW, PICCOLI COMUNI DEL WELCOME: EX PLURIBUS UNUM. IL PAPA E IL WELCOME – PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI; CASTELPOTO, UNA COMUNITÀ RIGENERATA DALL'ACCOGLIENZA;
- SAI, ACCOGLIENZA DIFFUSA: 20 GIUGNO I GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO; TANTE INIZIATIVE NEI SAI PER LA GIORNATA DEL RIFUGIATO;
- CC: COOPERATIVE DI COMUNITÀ, OVVERO COME RILANCIARE BORCHI, TERRITORI E COMUNITÀ LAVORANDO INSIEME E PER IL BENE COMUNE;
- IL NOSTRO WELFARE: LE INSEGNE DI VILLA MANCINI REALIZZATE DAGLI OSPITI DELLA FATTORIA!
- FUORI TRATTA: CORTEO IN MEMORIA DI ESTHER JOHNSON
- PFP, PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI: IN AVVIO LA SUMMER SCHOOL; GIORNATA DELLA BIODIVERSITÀ A LECCE

la nostra economia civile

EC


sale della terra
MAGAZINE



L'Olmeri Club si è rifatto il look ed è diventato il Welcome Sport Village della nostra Rete!

Molti beneventani ricorderanno con piacere le partitelle e i tornei presso il campo dell'Olmeri club, animato per anni dal nostro [...]

[Leggi di più](#)



Il modello “Sale della Terra” presentato all’Università!

Il presidente Angelo Moretti è stato chiamato a intervenire al Workshop finale, organizzato dall’Università di Bari a Gravina [...]

[Leggi di più](#)

PRESENTANO

Comunità Energetiche e Rinnovabili *Opportunità e vincoli*



11/06/2024
10:30-12:30

**Aula Iacono - Dipartimento di
Studi Umanistici
Università degli Studi di
Napoli Federico II
via Porta di Massa 1 - Napoli (NA)**

Comunità Energetiche Rinnovabili: opportunità e vincoli

Domani, dalle 10.30 alle 12.30, si terrà il workshop “Comunità Energetiche Rinnovabili: opportunità e vincoli”, organizzato dal Dipartimento degli Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. L’incontro, che...

[Leggi di più](#)



Ricerca applicata, il Peace village vince il primo premio

Il Peace Village, inaugurato a Brovary in Ucraina nel febbraio del 2023 per iniziativa del Mean e realizzato da dall'architetto Mario Cucinella con una forma che richiama il simbolo della...

[Leggi di più](#)



Ucraina, Moretti (portavoce Mean): “La nonviolenza gioca un ruolo importante per la pace. I corpi civili sono un tassello fondamentale della difesa comune europea” | FOTO E VIDEO

Tre giorni in Ucraina, dilaniata da un conflitto che va avanti ormai da due anni, per testimoniare cosa accade e per portare aiuti nel nome della nonviolenza nella speranza che presto si possa parlare di pace: Angelo...

[Leggi di più](#)



Destinazione Ucraina 27-31 maggio 2024

Abbiamo portato fino agli estremi confini nord dell'Ucraina, in un paesino a trenta chilometri [...]

[Leggi di più](#)

Sale della Terra Salento



NODI



Concluso con successo il laboratorio di gastronomia con PosSiamo presso Alimenta Bistrot Lecce

Si è concluso l'altro ieri il laboratorio di gastronomia dolce con i ragazzi di [...]

[Leggi di più](#)



Palazzina Basaglia a Lecce, presentato il nuovo nodo di welfare “Sale della Terra” in via Egidio Reale

Nel centenario dalla nascita di Franco Basaglia, è stato inaugurato un luogo che contiene i tre [...]

[Leggi di più](#)



“Nel cuore della Sicilia” con i SAI siciliani

Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Ma la felicità...

[Leggi di più](#)

piccoli comuni del welcome



**PICCOLI
COMUNI del
WELCOME**

a cura di
Gabriella Debora Giorgione,
giornalista

PCW



Ex pluribus unum. Il Papa e il Welcome – prima Giornata Mondiale dei Bambini

San Salvatore di Fitalia (Me) e Bisacquino (Pa) sono i due Piccoli Comuni del Welcome che saranno presenti a Roma alla Giornata Mondiale dei Bambini indetta per la prima volta nella storia da papa Francesco per il 25 e 26 maggio 2024....

[Leggi di più](#)



Castelpoto, una comunità rigenerata dall'accoglienza

A Castelpoto, in provincia di Benevento, l'adesione ai progetti di accoglienza diffusa dei migranti ha dato avvio a una rigenerazione complessiva del territorio, creando nuovi posti di lavoro e garantendo...

[Leggi di più](#)

accoglienza diffusa



SAI



20 giugno

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

#withrefugees

20 giugno | Giornata Mondiale del Rifugiato

“I migranti sono nostri fratelli e sorelle che cercano una vita migliore lontano dalla povertà, dalla fame, dallo sfruttamento e dall’ingiusta distribuzione delle risorse del pianeta, che equamente dovrebbero essere...”

[Leggi di più](#)

Sinfonia dei sensi
**UN VIAGGIO
TRA RITMO E GUSTO**

PROGETTO SAI COMUNE DI TIGGIANO

**Festeggiamo insieme la GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO,
scoprendo e condividendo suoni e sapori dal mondo**

L'evento prevede anche la realizzazione di
strumenti musicali da oggetti di riciclo

La serata è aperta a bambini e ragazzi con la
presenza dei genitori, per tutta la durata
dell'evento

21 GIUGNO 24
dalle ore 18:00 alle 20:00
Atrio del Comune di Tiggiano

Per info e iscrizioni: 320 829 4715

TANTE INIZIATIVE NEI SAI PER LA GIORNATA DEL RIFUGIATO

Tante le iniziative organizzate per l'occasione dalle équipe dei progetti SAI di accoglienza diffusa nei Piccoli Comuni del Welcome! Convegni, tornei sportivi, musica, banchetti multietnici in Salsa SAI e tante...

Leggi di più



Cooperative di Comunità, ovvero come rilanciare borghi, territori e comunità lavorando insieme e per il bene comune

Da oltre dieci anni le cooperative di comunità rappresentano un modello innovativo di impresa collettiva: si tratta di forme di mutualismo in cui i

cittadini sono produttori e fruitori di...

[Leggi di più](#)



Le insegne di Villa Mancini realizzate dagli ospiti della fattoria!

L'arte è l'incontro inatteso di forme, spazi e colori che prima si ignoravano. (Fabrizio Caramagna). Nelle ultime settimane [...]

[Leggi di più](#)



La memoria è gentilezza – Corteo in memoria di Esther Johnson

A 8 anni dalla sua uccisione del 14 giugno 2016, ancora senza un colpevole, venerdì abbiamo sfilato nei pressi della stazione verso il luogo dove Esther, vittima di tratta, fu...

[Leggi di più](#)



“La Memoria
è gentilezza”



Appuntamento ore 17.45

PIAZZA COLONNA
(antistante la stazione ferroviaria)

**CORTEO VERSO
IL LUOGO DELLA MEMORIA**

In collaborazione con



Corteo in memoria di Esther Johnson

A 8 anni dalla sua uccisione del 14 giugno 2016, ancora senza un colpevole, venerdì sfileremo nei pressi della stazione, luogo dove Esther, vittima di tratta, fu raggiunta da ben...

Leggi di più

BENEVENTO Il progetto finanziato dal Ministero Pari opportunità gestito dal consorzio «Sale della Terra»

Donne schiave, c'è la «Casa di Esther»

DI MARTA LAQUINTA

BENEVENTO. E' la prima casa rifugio per donne vittime di tratta, presente a Benevento. Gestita dal Consorzio Sale della Terra, la Casa di Esther è nata all'interno del progetto "Fuori tratta", progetto finanziato dal Ministero per le Pari Opportunità, di cui da 30 anni è ente capofila la cooperativa sociale Dedalus, in collaborazione con la cooperativa Il Melograno che è nello specifico l'ente attuatore del progetto. La casa di Esther è un luogo sicuro destinato alla messa in protezione, alla riabilitazione psico-sociale e alla co-costruzione di progetti individualizzati per le vittime di gravi forme di sfruttamento sessuale. Nata il 7 agosto del 2020, prende il nome da una ragazza nigeriana, assassinata brutalmente nei pressi della stazione di Benevento. E' una casa rifugio che può ospitare massimo 4 donne alla volta. Le donne arrivano a casa Esther tramite segnalazione del numero verde, oppure tramite le unità di strada di Dedalus, o anche attraverso i SAL, progetti di accoglienza per i richiedenti asilo o rifugiati che si scoprono essere vittime di tratta. «Sono donne fortemente traumatizzate. Spesso sono iscritte nel circuito della tratta dai loro familiari o amici, mentre la promessa era quella di un lavoro e di una nuova opportunità» afferma **Mariaelena Morelli**, psicoterapeuta e dirigente responsabile dell'area antitrattra.



Il percorso di riabilitazione e reinserimento alla società

Ad occuparsi delle donne è un'equipe multidisciplinare, costituita da due mediatrici linguistiche, una psicologa, una responsabile di accoglienza, un'assistente sociale e un'operatrice legale. La prima fase prevede la consegna del cellulare per permettere una rottura netta con l'esterno e qualsiasi contatto che possa metterle a rischio. Segue uno screening sanitario, poiché molte di loro subiscono ripetute violenze, riportando danni fisici a causa dello sfruttamento sessuale, di gravidanze indesiderate o ancora di malattie. Contemporaneamente comincia il supporto psicologico, una seduta indivi-

duale settimanale. La psicologa afferma: «sono persone che hanno imparato a diffidare dell'altro, quindi prima di una relazione professionale, occorre stabilire un contatto umano basato sulla fiducia».

Le donne vengono iscritte al CPLA, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, per seguire le lezioni di italiano. Una volta a settimana partecipano a un laboratorio di gruppo dinamico sulle emozioni e a un laboratorio di educazione sessuale. Da subito vengono avviati anche dei laboratori di artigianato creativo, con il fine di far riscoprire alle donne ciò che spontaneamente hanno dimenticato e per farle riappropriare delle loro qualità. Ogni setti-

mana le donne incontrano l'assistente sociale per delineare un percorso di uscita dal mondo tratta che le ha completamente riassorbite. Un percorso che si esplica attraverso una metodologia chiamata "la linea del tempo", nel quale vengono posti dei mini obiettivi temporali per una prospettiva di vita diversa. La casa di Esther è scandita da regole ben precise, orari da rispettare ma senza alcun controllo, «non dobbiamo riprodurre degli script di comportamenti dolorosi già vissuti, l'obiettivo è di restituire dignità, restituendo autonomia», sottolinea la psicologa della struttura. E' per questo che i tempi di permanenza in casa Esther non hanno scadenza, dipendono dal-

la capacità della donna di contribuire al proprio processo di rinascita. Una donna è pronta ad uscire quando ha raggiunto un equilibrio psicologico e ha ottenuto delle opportunità per vivere meglio come una casa, un lavoro, tutti passaggi che vengono completati e consolidati insieme all'equipe, prima dell'uscita.

Donne schiave, c'è la «Casa di Esther»

Su Roma – Il Giornale di Napoli Marta laquinto racconta le azioni della «Casa di Esther», la casa-rifugio nata a Benevento nell'ambito del progetto Fuori Tratta. «Ad occuparsi delle donne...

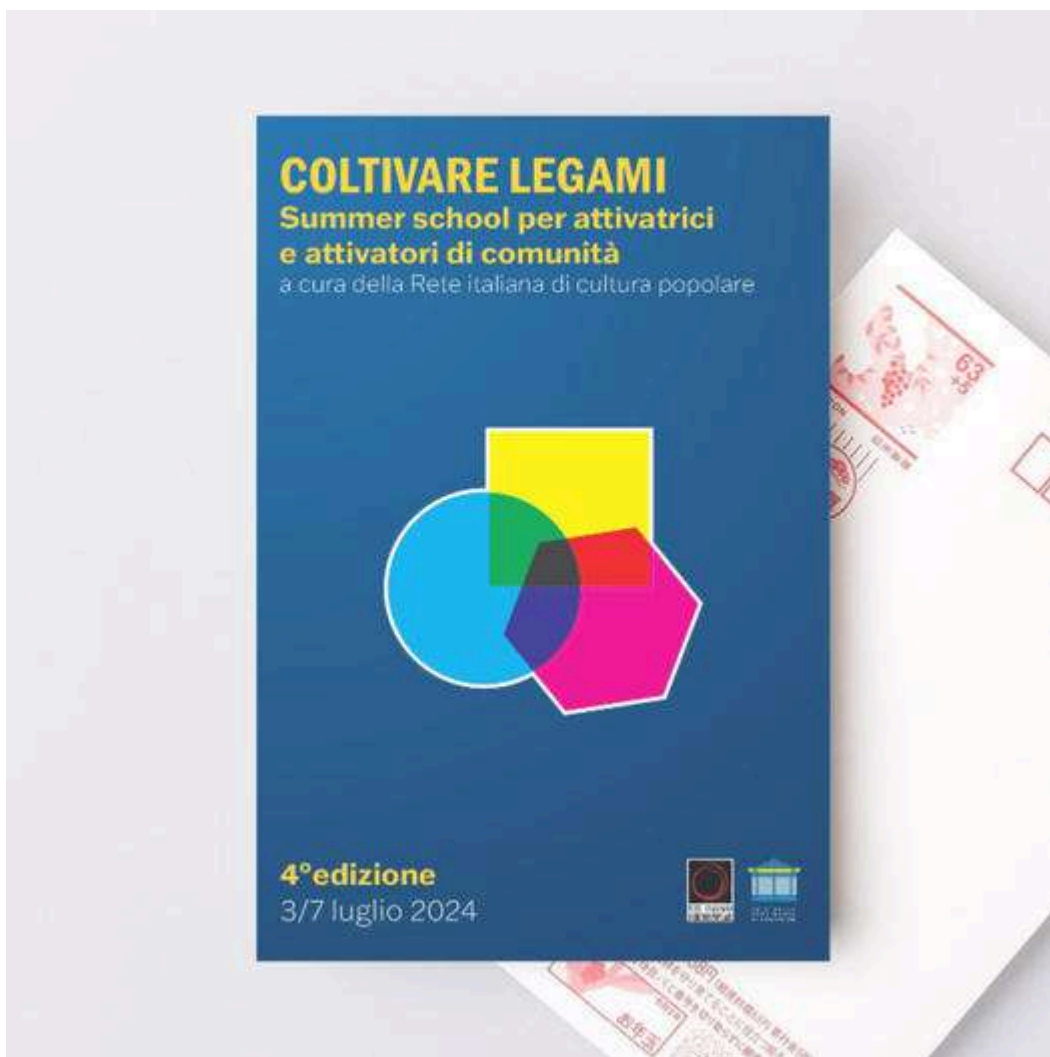
[Leggi di più](#)

*progetti formativi personalizzati
con budget educativi*

PFP



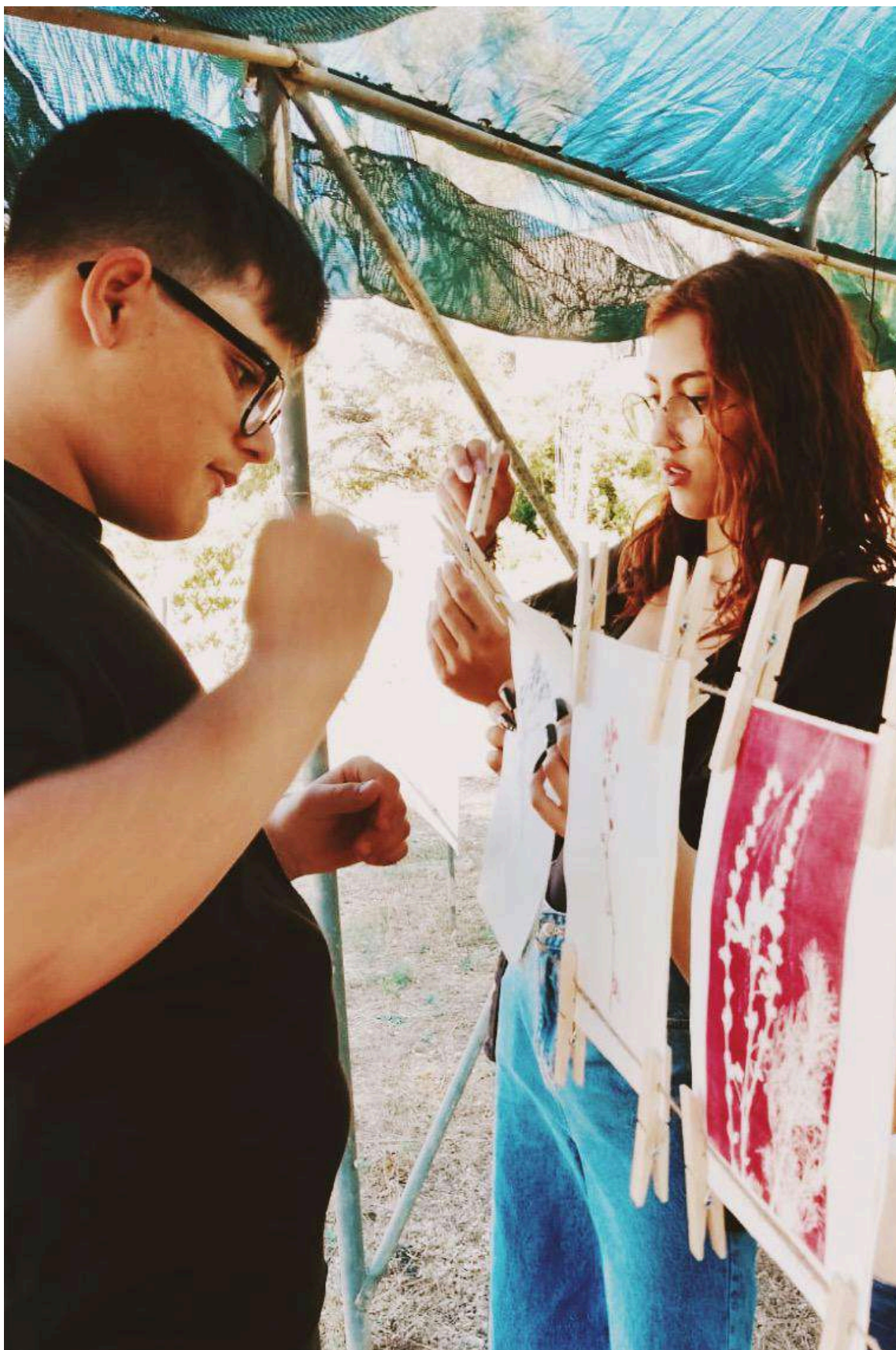
sale
della
terra



Summer School per attivatrici e attivatori di comunità – Programma 4° edizione

I temi che si affronteranno quest'anno a Torino sono "Economia sociale e di comunità" e "Scuola/Povertà [...]"

[Leggi di più](#)



**Giornata della biodiversità a Lecce –
presentato il progetto “Ogni tanto mangio
un fiore” di PFP**

In occasione della giornata della biodiversità, tenutasi ieri a Lecce presso il campus universitario Ekotecne, il [...]

[Leggi di più](#)

[Clicca qui per sfogliare tutti i numeri precedenti!](#)



[Unsubscribe](#) | [Gestisci i tuoi abbonamenti](#) | [Guarda online](#)



Via San Pasquale 49 - 51 - 53
comunicazione@consorziosaledellaterra.it
www.consorziosaledellaterra.it